

**FONDO SICILIA GESTIONE SEPARATA**

Ai sensi dell'Art. 2 della Legge Regionale n. 1 del 22 Febbraio 2019 e s.m.i. e del Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 17 del 17 Giugno 2019 e n. 12 del 09.03.2023 (art. 5, lett. b))

Supporto al completamento programmi investimento all'interno di aree industriali/anticipazione intervento agevolativo

Tipologia Fondi	Fondo Regionale rotativo.
Linea di intervento	A) Credito programmi di investimento; B) Credito per anticipazione intervento agevolativo.
Destinatari	Imprese operanti in Sicilia, anche con sede all'estero (UE).
Settori ammissibili	Industrie, ivi compreso il settore agricoltura e pesca, e tutti gli altri settori economici diversi da quelli di cui alle lettere b) c) e d) dell'art. 2 del D.A. n. 17/2019 (Cooperazione, Artigianato e Garanzia), nel rispetto del regime agevolativo di aiuti <i>de minimis</i> e nei limiti dei Regolamenti dell'Unione Europea in materia.
Finalità	La misura è rivolta a: A) Supporto al completamento dei programmi di investimento delle imprese che abbiano realizzato solo parzialmente investimenti all'interno di aree industriali, oggetto di risanamento e riqualificazione ambientale, con uso di biotecnologie, e che necessitano quindi, per il completamento e l'entrata a regime degli impianti, di anticipazione dell'intervento agevolativo pubblico ovvero, e in tal caso ferma restando la quota di mezzi propri aziendali, ulteriore supporto finanziario; B) Anticipazione dell'intervento agevolativo.
Operazioni agevolabili	Finanziamento a tasso agevolato volto a concedere ulteriore supporto finanziario nei confronti delle imprese destinatarie della misura ovvero in caso di anticipazione dell'intervento agevolativo.
Importo finanziabile	Sino ad un ammontare massimo non superiore a € 400.000,00. L'intervento finanziario può essere richiesto sino al 30 giugno 2023.
Durata dell'operazione	A) Sino ad un massimo di 10 anni, di cui 1 di preammortamento. B) Sino ad un massimo di 12 mesi dall'erogazione del finanziamento.
Periodicità delle rate	A) Trimestrale. B) Rimborso in un'unica soluzione, fermo restando il pagamento degli interessi trimestrali.



Condizione, tassi e forme tecniche di intervento (ex art. 6 del D. A. n. 17 del 17/06/19)	<p>A) Tutti gli interventi a valere sul Fondo Sicilia dovranno risultare sostenibili sul piano economico finanziario e le imprese beneficiarie dovranno possedere, altresì, le capacità di rimborso del finanziamento (ex art. 5 del D. A. 17 Giugno 2019).</p> <p>I finanziamenti possono essere richiesti anche da imprese in temporanea difficoltà, ovvero in presenza di rating “default”, purché riconducibili ai ritardi nel completamento del programma oppure anche a maggiori costi ed avrà le seguenti caratteristiche e condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- relazione tecnica e documentazione comprovante lo stato di avanzamento del programma originario non inferiore al 60%, la regolarità edilizia delle opere e che i maggiori costi sono stati sostenuti da non oltre 18 mesi dalla domanda;- relazione amministrativa e documentazione comprovante la sostenibilità economico finanziaria per la richiedente, avuto riguardo al piano degli investimenti e/o ai maggiori costi;- importo del nuovo finanziamento: non oltre al 40% dei costi ammissibili. <p>B) Il finanziamento potrà essere concesso in assenza di merito creditizio, con rimborso in unica soluzione e comunque non oltre 12 mesi dopo l'erogazione e con garanzia costituita da cessione del credito o procura all'incasso.</p> <p>A) e B) Il tasso variabile determinato dal tasso per le operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea BCE vigente alla data del perfezionamento contrattuale dell'operazione maggiorato di uno spread di 0,25 punti percentuali per anno. Nei periodi in cui il parametro BCE assume valore di segno negativo viene convenzionalmente considerato pari a zero e il tasso applicato sarà pari al suddetto spread e in ogni caso il tasso applicato al finanziamento non potrà essere superiore allo 0,25% annuo o, in caso di inapplicabilità del regime <i>de minimis</i>, tasso di mercato pari al tasso di rifinanziamento marginale BCE tempo per tempo vigente e comunque in misura complessivamente non superiore al 3% annuo, senza ulteriori oneri o commissioni a carico dell'impresa beneficiaria.</p>
Garanzie	<p>A) I finanziamenti saranno assistiti da garanzie reali aziendali e/o extraziendali commisurate all'entità del finanziamento (ipoteca sull'impianto oggetto del programma di intervento, oppure su nuovi immobili, anche in grado successivo all'eventuale banca o intermediario finanziario).</p> <p>B) Cessione del credito o procura all'incasso.</p>
Regime <i>de minimis</i>	<p>L'importo complessivo delle agevolazioni <i>de minimis</i> concedibili all'impresa beneficiaria non può superare il limite previsto dai vigenti regolamenti UE nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>
Costo dell'operazione	<p>In caso di applicazione del tasso agevolato commissione <i>una tantum</i> pari all'1,25% dell'importo erogato a carico dell'impresa beneficiaria.</p> <p>La quota pari allo 0,2% dell'importo del finanziamento richiesto è da versarsi in acconto alla presentazione della domanda di finanziamento e non è rimborsabile.</p>
Note	<p>Nell'ambito delle disponibilità connesse alla linea di intervento, per l'istruttoria delle domande verrà applicato il procedimento valutativo a “sportello” secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla base del completamento della documentazione necessaria richiesta.</p>